

DICHIARAZIONE AI FINI DELL'EROGAZIONE DI FRINGE BENEFIT

PER I LAVORATORI DIPENDENTI CON FIGLI A CARICO

In merito all'aumento della soglia di esenzione a € 3.000 per l'erogazione di beni e/o servizi riconosciuta ai lavoratori dipendenti con figli fiscalmente a carico ((Art. 40, c. 3 D.L. n. 48/2023, conv. L. n. 85/2023), che non possiedono nel periodo di imposta 2023 un reddito complessivo superiore a € 2.840,51 o € 4.000,00 per i figli di età non superiore a 24 anni, il/la sottoscritto/a, Codice fiscale lavoratore/trice dipendente della Società

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

di aver diritto all'esenzione fiscale per i fringe benefit (art. 51, c. 3, terzo periodo, TUIR) fino alla soglia aumentata di 3.000 euro per l'anno 2023, per i seguenti figli*:

N. FIGLI	NOME E COGNOME	DATA DI NASCITA	LUOGO DI NASCITA	CODICE FISCALE
1				
2				
3				
4				
5				
6				

* Al fine di una corretta compilazione della dichiarazione, si ricorda quanto segue: COME LEGGERE IL MODELLO 730: Anche se il dipendente non ha diritto alle detrazioni per i figli, perché magari percepisce il nuovo assegno unico universale, ciò non significa che ai fini del fringe benefit delle 3.000 euro, il dipendente non ne abbia diritto. In un caso come questo, dal punto di vista del fringe benefit, i figli rimangono a carico, sempre se rispettano la regola n. 1; vale a dire che i figli per essere a carico nel 2022, devono avere avuto un reddito complessivo:

- Uguale o inferiore a 2.840,51 euro, al lordo degli oneri deducibili;
- Uguale o inferiore a 4.000,00 euro per figli di età non superiore a 24 anni.

COME SI CALCOLANO I REDDITI: Per il calcolo del reddito dei familiari a carico, 2.840,51 euro (o 4.000 euro), oltre all'eventuale reddito da lavoro dipendente, devono essere conteggiati anche gli importi che non sono compresi nel reddito complessivo:

- il reddito dei fabbricati assoggettato alla cedolare secca sulle locazioni;
- le retribuzioni corrisposte da Enti e Organismi Internazionali, rappresentanze diplomatiche e consolari, missioni, Santa Sede, Enti gestiti direttamente da essa ed Enti Centrali della Chiesa Cattolica;
- ° la quota esente dei redditi di lavoro dipendente prestato nelle zone di frontiera ed in altri Paesi limitrofi in via continuativa e come oggetto esclusivo del rapporto lavorativo da soggetti residenti nel territorio dello Stato;
- il reddito d'impresa o di lavoro autonomo assoggettato a imposta sostitutiva in applicazione del regime fiscale di vantaggio per l'imprenditoria giovanile e lavoratori in mobilità;
- il reddito di impresa o di lavoro autonomo assoggettato ad imposta sostitutiva in applicazione del regime forfetario per gli esercenti attività d'impresa, arti o professioni.

Sono invece esclusi dal calcolo i redditi a tassazione separata, ad esempio l'indennità di accompagnamento, le pensioni e gli assegni di invalidità.

In fede...

DATA E LUOGO

FIRMA DEL DIPENDENTE